



## COMUNE DI RIVA DEL GARDA

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 247** **DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**SERVIZIO CREMAZIONE SALME: ASSUNZIONE A CARICO DEL  
COMUNE DELLE RELATIVE SPESE PER L'ANNO 2022.**

L'anno duemilaventuno, addì quattro del mese di novembre (04-11-2021), alle ore 11:00 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

**Risultano presenti i signori:**

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

**Risulta assente il signor:**

SALIZZONI SILVIO	- Assessore
------------------	-------------

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 812 dell'ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

Relazione.

L'amministrazione comunale ha da tempo riconosciuto l'opportunità di incentivare il ricorso alla pratica della cremazione in alternativa all'inumazione - in quanto con tale operazione si conseguono effetti positivi sia dal punto di vista igienico-sanitario che da quello della gestione del territorio, al fine di contenere l'incremento della aree da destinare alle sepolture - e pertanto sulla base di apposite deliberazioni, da ultima la n. 6 del 10.11.2020, la Giunta Municipale ha provveduto ad assumere a carico del bilancio comunale, oltre alle spese per le operazioni di cremazione presso le are crematorie di Mantova, o di Verona, o di Brescia, o di Bolzano o di Trento qualora fosse divenuto operativo l'impianto crematorio nel corso del 2021, anche quelle relative al trasporto dal cimitero comunale al forno e correlative.

Permanendo le motivazioni sopra esplicitate, si propone di confermare tale scelta anche per l'anno 2022.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 è stato inizialmente dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, poi prorogato per tutto il 2020 e il 2021 (da ultimo con delibera del Consiglio dei Ministri del 21.04.2021 che lo fissava al 31.07.2021, a cui è seguito il decreto-legge 23.07.2021 n. 105, che proroga ulteriormente lo stato di emergenza epidemiologica al 31.12.2021).

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha comportato un elevato numero di decessi la cui rilevanza, oltre che internazionale, è stata ed è tutt'ora nazionale e locale; nel solo Comune di Riva del Garda il numero dei decessi, soprattutto tra gli ultra settantenni, registrati nel trimestre febbraio – aprile 2020, è risultato essere più che raddoppiato rispetto all'ordinarietà, con conseguente aumento esponenziale del numero delle cremazioni, il cui trend si è mantenuto in costante rialzo rispetto alla media quadriennale anche nel corso del 2021.

Stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la cui incidenza si valuta abbia riflessi sino a primavera 2022, risulta opportuno esulare dal numero delle cremazioni effettuate nell'ultimo quadriennio, assestatosi su una media di 108 cremazioni all'anno, in costante aumento, con conseguente aumento della spesa relativa, stimando un fabbisogno annuale maggiore in ragione di n. 115 cremazioni.

Si propone di confermare i criteri precedentemente adottati - fatto salvo quanto già previsto in merito dall'art. 1, comma 7bis, D.L. 27.12.2000 n. 392, convertito con modificazioni nella L. 28.02.2001 n. 26 - in base ai quali il Comune assume l'onere derivante dai servizi in parola, al netto dell'applicazione delle relative tariffe, qui di seguito riportati:

- a) Il Comune assumerà l'intero costo (al netto della tariffa vigente) dei servizi di trasporto e cremazione a condizione che:
  - il defunto in vita sia stato residente nel Comune di Riva del Garda;
  - il defunto, pur non residente a Riva del Garda al momento del decesso, sia stato in passato iscritto nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Riva del Garda, e sia da quest'ultimo emigrato per risiedere permanentemente in una struttura socio-assistenziale sia pubblica che privata, ovvero presso parenti in linea retta di 1°

grado;

- che il trasporto della salma avvenga, con partenza dal cimitero comunale, alle are crematorie di Mantova, Verona, Trento e Bolzano;
- che le ceneri vengano tumulate o disperse nei cimiteri comunali o in natura ove consentito, sempre nell'ambito del territorio comunale, ovvero siano oggetto di affidamento secondo le modalità di cui alla L.P. 20.06.2008, n. 7 e s.m.

- b) Il Comune assumerà il solo costo del servizio di cremazione a condizione che:
- il defunto, non residente in vita a Riva del Garda, sia deceduto in territorio comunale;
  - che il trasporto della salma avvenga, con partenza dal cimitero comunale, alle are crematorie di Mantova, Verona, Trento e Bolzano;
  - che le ceneri vengano tumulate o disperse nei cimiteri comunali o in natura ove consentito, sempre nell'ambito del territorio comunale, ovvero siano oggetto di affidamento secondo le modalità di cui alla L.P. 20.06.2008, n. 7 e s.m.
- c) La traslazione delle ceneri dai cimiteri comunali ad altro Comune, effettuata entro 5 anni dalla data di cremazione, comporterà l'obbligo di totale rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione comunale per i servizi in parola.

L'attuale percentuale di copertura del costo del servizio è attualmente pari a 50,73% e l'importo della tariffa per il trasporto e la cremazione delle salme all'ara crematoria è stato aggiornato con deliberazione giunta n. 176 dd. 11.02.2016, che trova applicazione dal 01.03.2016.

Si stima pertanto in € 27.923,00 il costo posto a carico del bilancio comunale, non coperto dall'entrata della tariffa, per l'esplicazione del servizio in parola.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco Cristina Santi, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Valutata l'opportunità di confermare anche per l'anno 2022 la scelta di sostenere a carico del bilancio comunale parte delle spese per le operazioni di cremazione e trasporto dal cimitero comunale al forno e correlate, in primis per ragioni igienico-sanitarie stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dato il positivo riscontro anche sotto il profilo sociale del servizio, confermando le motivazioni espresse nelle precedenti deliberazioni relative all'oggetto, che qui di intendono richiamate.

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito del Sindaco - SANTI CRISTINA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

## DELIBERA

1. di assumere a carico del Comune a decorrere dal 1° gennaio 2022, per le ragioni esposte in premessa, la spesa di trasporto delle salme dal cimitero comunale, rispettivamente alle are crematorie di Mantova, o di Verona, o di Trento, o di Bolzano e la spesa relativa alla cremazione per la parte non coperta dall'entrata della tariffa nei casi di seguito indicati, che si stima in € 27.923,00;
2. di confermare che:
  - a) Il Comune assumerà l'intero costo (al netto della tariffa vigente) dei servizi di trasporto e cremazione a condizione che:
    - il defunto in vita sia stato residente nel Comune di Riva del Garda;
    - il defunto, pur non residente a Riva del Garda al momento del decesso, sia stato in passato iscritto nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Riva del Garda, e sia da quest'ultimo emigrato per risiedere permanentemente in una struttura socio-assistenziale sia pubblica che privata, ovvero presso parenti in linea retta di 1° grado;
    - che il trasporto della salma avvenga, con partenza dal cimitero comunale, alle are crematorie di Mantova, Verona, Trento e Bolzano;
    - che le ceneri vengano tumulate o disperse nei cimiteri comunali o in natura ove consentito, sempre nell'ambito del territorio comunale, ovvero siano oggetto di affidamento secondo le modalità di cui alla L.P. 20.06.2008, n. 7 e s.m.
  - b) Il Comune assumerà il solo costo del servizio di cremazione a condizione che:
    - il defunto, non residente in vita a Riva del Garda, sia deceduto in territorio comunale;
    - che il trasporto della salma avvenga, con partenza dal cimitero comunale, alle are crematorie di Mantova, Verona, Trento e Bolzano;
    - che le ceneri vengano tumulate o disperse nei cimiteri comunali o in natura ove consentito, sempre nell'ambito del territorio comunale, ovvero siano oggetto di affidamento secondo le modalità di cui alla L.P. 20.06.2008, n. 7 e s.m.
  - c) La traslazione delle ceneri dai cimiteri comunali ad altro Comune, effettuata entro 5 anni dalla data di cremazione, comporterà l'obbligo di totale rimborso delle spese

sostenute dall'Amministrazione comunale per i servizi in parola.

3. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine dell'immediata predisposizione della determinazione a contrarre e successiva attivazione della procedura per l'affidamento del servizio di trasporto e cremazione salme all'ara crematoria per l'anno 2022.

as

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
Cristina Santi

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**  
Anna Cattoi

---

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.